



La Fap delle Acli, un'associazione che promuove la partecipazione nella vita sociale

Tutelare i diritti di anziani e pensionati

Si è svolta il 7 ottobre nella sede di piazza Virginio, la riunione della segreteria e del comitato provinciale della Fap delle Acli di Cuneo, la federazione nata per promuovere e tutelare i diritti degli anziani e dei pensionati, per valorizzarli come cittadini, componenti della società, come protagonisti della vita sociale e politica che continuano a partecipare attivamente alle iniziative delle organizzazioni dei lavoratori, oltre che come portatori di valori sociali, etici e spirituali e destinatari legittimi di servizi, assistenza e sostegno quotidiani.

A guidare l'incontro è stato il presidente Renato Origlia, funzionario Coldiretti in pensione, che si è sempre occupato di questioni inerenti al lavoro e alla previdenza. Per le Acli segue in particolare il patronato a Cuneo e nella sede di Savigliano, la sua città; è membro della presidenza delle Acli provinciali con delega al patronato, inoltre è anche membro del comitato regionale della Fap.

“Il compito di presiedere alla federazione degli anziani e pensionati Acli a livello provinciale, a cui sono stato chiamato, è abbastanza impegnativo - dice Origlia - perché le problematiche che riguardano i pensionati e la previdenza, visto l'attuale momento di crisi e i cambiamenti in atto, richiedono un lavoro molto attento”.

A tale compito, Origlia si de-

dica con competenza e passione e, durante l'incontro di inizio ottobre, è stato proprio lui ad aprire i lavori, presentando i dati delle adesioni alla Fap Acli a livello provinciale, rilevando che sono cresciute, rispetto al 2013, di circa il 21%, passando dalle 1.184 alle 1.548 attuali.

Nel corso dell'incontro, insieme agli altri componenti del comitato, si è fatta anche una valutazione sull'attività svolta, che è risultata positiva; è emersa inoltre la volontà di coinvolgere sem-

pre di più la base associativa e per questo si è proposto di organizzare delle iniziative sul territorio per sensibilizzare i soci e rendere sempre più efficace l'operatività della federazione.

È stata poi evidenziata l'importanza dello sportello del pensionato, ormai radicato su tutto il territorio provinciale e, per renderne più omogenea l'attività, sono stati scelti due coordinatori: Primo Penone per le zone di Alba e Bra e Francesco Ribero per le restanti aree del cuneese.